

L'INTERVISTA



Luigi Maccaferri e Giovanni Tamburini, presidente e vice presidente di COPROB

Proseguendo il nostro momento di confronto con gli attori del mondo agroalimentare, su questo numero parliamo del settore bieticolo saccarifero, importante coltura per le rotazioni agronomiche e da sempre attività inserita nel "pacchetto" delle lavorazioni agromeccaniche per la complessità organizzativa e per la notevole quantità di investimenti in tecnologia necessari. Lo facciamo con i vertici di COPROB-Italia Zuccheri, la Cooperativa di produttori bieticoli che si caratterizza per una gestione completa, dal campo al cliente della filiera dell'unico zucchero 100% italiano.

Unico operatore del settore bieticolo saccarifero italiano con i suoi 2 zuccherifici di Minerbio e Pontelongo, nata nel 1962 in Emilia-Romagna e, in oltre sessant'anni di attività, si è imposta sul mercato nazionale aumentando il volume d'affari e il bacino associativo.

Pienamente integrata con i suoi 4.000 soci produttori agricoli (cui si aggiungono altri 2.500 conferenti di materia prima), offre ai bieticoltori consulenza agronomica e servizi e coordina il trasporto delle barbabietole dalle aziende agricole ai due zuccherifici che creano ogni anno un indotto economico di circa 100 milioni di euro

ciascuno.

Ha consolidato la produzione di zucchero in Italia e, lavorando prevalentemente le barbabietole dei soci della Cooperativa, ha valorizzato l'italianità dello zucchero prodotto, certificato da autorevoli Enti esterni.

Presidente Maccaferri, ci apprestiamo ad iniziare una nuova campagna, dopo quella del 2024 non senza difficoltà per l'andamento climatico e vari disguidi organizzativi, come è la situazione ad oggi sia in campagna che nei 2 stabilimenti?

Ad oggi la coltura si presenta bene, sana di foglia e con

buone potenzialità, dobbiamo fare però sempre i conti con la crisi climatica, veniamo da una campagna 2024, troppo bagnata, che ci ha creato ferite non ancora emarginate, fino alla situazione attuale di caldo torrido che mette a dura prova tutte le coltivazioni agrarie, e come tale anche la barbabietola. La campagna 2025 segnata da tante difficoltà di semina, terreni troppo bagnati che non hanno permesso di seminare nei tempi corretti, ci consegnano oggi con una superficie seminata di circa 20 mila ettari di cui circa la metà in Emilia Romagna, 5 mila in Veneto, 2500 nelle Marche e il resto

Luigi Maccaferri e Giovanni Tamburini, presidente e vice presidente di COPROB

se lo dividono Lombardia Friuli e Piemonte.

L'ultimo cda della cooperativa ha deciso la data di inizio campagna di estirpo che partirà a Minerbio il 15 luglio con il biologico per poi passare al convenzionale intorno al 21, mentre a Pontelongo si prevede di iniziare entro fine mese, salvo proroghe qualora le condizioni delle bietole lo permettano, oggi lo stato di salute delle colture potrebbe consentirci di lasciarle crescere in campo più a lungo del previsto.

La superficie seminata comunque è tale da farci prevedere una fine campagna verso il 20/22 di settembre.

Sono diversi anni che in sinergia tra la cooperativa e CAI Agromec, la principale associazione degli agromeccanici italiana, si stanno creando percorsi virtuosi per strutturare al meglio le delicate fasi di raccolta e trasporto del prodotto bietole durante la campagna, cosa può dirci in merito a ciò a pochi giorni dall'apertura di Minerbio e Pontelongo?

La campagna 2025 sarà la prima in cui abbiamo comunicato agli agricoltori l'indicazione sul momento di estirpo, mai successo in passato, mettiamo in trasparenza la programmazione degli estirpi di tutti gli agricoltori, una programmazione nata da rilievi oggettivi sullo stato della coltura, la tipologia di seme, la posizione del fondo, l'esigenza dell'agricoltore e altre variabili, ma la

cosa ancora più importante è la condivisione di questo programma con il contoterzista che poi eseguirà le operazioni di estirpo e di carico, questo permette a quest'ultimo di adattare il piano anche alle sue esigenze in termini di efficienza cercando di eliminare inutili spostamenti o costose perdite di tempo.

Efficientare la filiera era una necessità e con un grande sforzo dell'area agricola e logistica insieme a tutti gli agromeccanici, ci siamo riusciti in tempi record. Ora aspettiamo la campagna con gli innumerevoli imprevisti che ci saranno, come banco di prova per avere ulteriori spunti per migliorarci.

Il settore bieticolo saccarifero è stato in passato per l'Italia un settore strategico ed oggi, dopo anni difficili, stiamo grazie a COPROB con la sua filiera "tutta italiana" aumen-

tando gli spazi nel mercato al consumo ma siamo ancora lontani. Qual'è il consumo Italia e quanto rappresenta il vostro prodotto sul complessivo? Ci sono grandi spazi di mercato e con che prezzi?

La filiera dello zucchero italiano rappresenta il 15% circa del fabbisogno italiano, che ormai da anni si assesta tra il 1,5-1,6 milioni di tonnellate di consumo, l'interesse per il nostro prodotto trova sia dal consumatore che dall'industria dolciaria un interesse sempre crescente, i valori della filiera agricola italiana con i suoi valori di sostenibilità ambientale e di garanzia per il consumatore sono un traino potentissimo. Questo però si scontra con le necessità industriali di un approvvigionamento a distanze contenute rispetto agli zuccherifici e alla impossibilità di avere campagne particolarmente lunghe (il 2024 insegna).

La ricerca su cui stiamo lavorando verso varietà più performanti e verso una semina autunnale più incisiva potrebbe aprire molti spazi ad aumenti produttivi, per andare a soddisfare quella richiesta di made in Italy che sta crescendo giorno dopo giorno.

Il prezzo dello zucchero, che naturalmente risente di un mercato completamente in balia degli eventi europei e mondiali e su cui non ce una tutela da parte dell'Europa, è ancora stazionario ma si vedono i primi raggi di sole, le minori semine europee potrebbero infatti portare ad una inversione di tendenza che gioverebbe a tutta la filiera saccarifera italiana ed europea

Presidente Tamburini (oltre che vice presidente di COPROB da poche settimane anche alla presidenza del CEFS l'associazione europea dei produttori di zucchero) una fotografia del settore a livello comunitario e i nostri principali competitor ed inoltre quali sono i valori aggiunti che come paese possiamo mettere sul tavolo dei consumatori?

Il settore bieticolo saccarifero europeo, dopo il ridimensionamento conseguente alla riforma del 2006, che portò alla chiusura di 86 zuccherifici su 189, alla riduzione da 2 a 1,5 milioni degli ettari coltivati a barbabietola, e da 300.000 a 170.000 delle aziende agricole che coltivavano barbabietole, con l'eli-



Luigi Maccaferri e Giovanni Tamburini, presidente e vice presidente di COPROB



minazione delle quote avvenuta nel 2017 ha vissuto un'ulteriore fase di assestamento, che ha portato alla chiusura di ulteriori 20 zuccherifici, 5 dei quali ad inizio 2025 (2 in Spagna, 2 in Austria e 1 in Francia), a testimonianza del fatto che non ha ancora trovato un suo assestamento definitivo.

Circa il 70% delle superfici coltivate a barbabietole sono concentrate in 3 Paesi: Germania (26%), Francia (24%) e Polonia (20%). Il restante 30% è diviso fra altri 14 Paesi, con Paesi Bassi (6%), Repubblica Ceca (4,5%) e Belgio (4%) a guidare il gruppo, composto in ordine decrescente da Spagna, Danimarca, Austria, Svezia, Italia, Slovacchia, Finlandia, Lituania, Romania, Ungheria e Croazia.

La produzione media di barbabietole per ettaro è molto variegata e dà un segnale chiaro delle differenti vocazionalità delle aree del nord Europa rispetto a quelle del centro sud. Si va infatti dalle

85t/ha di barbabietole di Francia, Belgio e Paesi Bassi, alle 80t/ha di Germania, Austria e Danimarca, alle 60-65t/ha di Repubblica Ceca, Italia, Slovacchia, Ungheria. Unica eccezione la Spagna, dove grazie all'irrigazione abbondante e a tecniche di coltivazione molto intensive si arriva a 85t/ha, ma con costi molto elevati. Già da questi numeri si capisce come le diverse produttività impattino anche sulla competitività delle industrie saccarifere, che per potersi approvvigionare, nei Paesi meno competitivi devono pagare di più la barbabietola, il cui costo, va sottolineato, incide per oltre il 40-45% sul costo di produzione dello zucchero.

Se a questo aggiungiamo il costo dell'energia, variabile da Paese a Paese, e certamente non a buon mercato in Italia, capiamo immediatamente quale sia la sfida che si trova da anni ad affrontare Coprob-Italia Zuccheri, rimasta l'unica azienda

a produrre zucchero di barbabietola in Italia.

Per il reddito dei bieticoltori, sul quale basano la scelta di coltivare barbabietole invece di altre colture da rinnovo concorrenti come mais, soia, sorgo o girasole, fondamentale negli ultimi 10 anni è stato l'aiuto accoppiato ad ettaro, grazie al quale la plv della barbabietola rimane interessante.

Sul fronte industriale, la minor competitività dei nostri stabilimenti è stata compensata negli anni da una politica commerciale fortemente orientata a valorizzare l'italianità dello zucchero di Italia Zuccheri e all'innovazione, con l'avvio della produzione dello zucchero grezzo da barbabietola, un unicum nel mercato europeo, e della filiera dello zucchero biologico, con una produzione annua di circa 5000 t.

Quest'ultima filiera, dopo i primi anni nei quali non è stato sempre facile trovare sbocchi di mercato remunerativi, sta trovando un suo

consolidamento, dando soddisfazione a Coprob e a un centinaio di aziende agricole bio che grazie alla barbabietola possono allungare le rotazioni.

Nelle altre realtà bieticolo/saccarifere che ha descritto, qual è il ruolo del contoterzista lungo la filiera?

Il contoterzismo è un fenomeno esclusivamente italiano, dovuto alle ridotte maglie poderali e all'età degli agricoltori italiani poco propensi agli investimenti tecnologici specialmente in un settore come quello bieticolo dove è elevato il costo delle attrezzature. Nel resto dei paesi comunitari la dimensione dei produttori anche nella coltivazione della barbabietole copre superfici elevate, che consentono maggior autonomia aziendale.

Marco Sitta
Segretario FIMAV

Power
Technology

McCORMICK

The Ultimate Cab.



McCormick **CleverCab.**

Work on another planet.

Volume interno aumentato, nuovi vetri ComfortSky® per un'insonorizzazione ed un isolamento termico al top di gamma. Nuovo set di luci LED. Nuovo DSM Plus integrante strumento e monitor digitali da 12" interconnessi. Sedile girevole e climatizzato con sospensione dinamica attiva, poggiatesta traslante e bracciolo multifunzione integrato. Radio Hi-Fi Alpine® con Apple Car Play & Android Auto. Comandi remoti memoria giri motore sui parafranghi posteriori. CleverCab: più spazio, più comfort ed efficienza Best in class nell'esclusivo design McCormick. **Disponibile sui modelli X7 e X8.**



ONLY ONE.



McCormick è un marchio di Argo Tractors S.p.A.



mccormick.it



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Cai Agromec: «Fieragricola occasione per valorizzare anche l'agromeccanica italiana»



In occasione della presentazione ufficiale della 117ª edizione di Fieragricola Verona, in programma dal 4 al 7 febbraio 2026, Cai Agromec ha ribadito il ruolo centrale dell'agromeccanica nel futuro dell'agricoltura italiana ed europea.

Durante l'evento, ospitato in mattinata alla Tenuta Santa Cristina dell'azienda vitivinicola Zenato, il presidente di Cai Agromec Gianni Dalla Bernardina ha espresso grande apprezzamento per il progetto della prossima edizione della manifestazione: «Fieragricola – ha dichiarato Dalla Bernardina – si conferma una vetrina di rilievo per l'intera filiera del settore primario. Basti pensare ai 98.000 visitatori registrati nel corso dell'ultima edizione. Tale manifestazione si candida insomma a essere un appuntamento imprescindibile per tutto il mondo agri-



colo, nell'ottica di creare occasioni e generare nuove opportunità. Siamo altrettanto

certi che anche gli agromecanici potranno offrire sempre di più un contributo determinante alla buona riuscita

dell'evento».

Fra le varie iniziative della prossima edizione sarà organizzato anche un Dinamic show per presentare e spiegare la meccanizzazione. Ci sarà inoltre, come di consueto, la premiazione del contoterzista dell'anno.

«Vista la presenza dei protagonisti della filiera agricola – ha concluso Dalla Bernardina – sarà

particolarmente importante la partecipazione unitaria, a questo appuntamento, di tutti gli stakeholder. Con il medesimo spirito, invitiamo l'intero mondo agricolo a essere compatto nel sostenere l'istituzione dell'Albo nazionale degli agromecanici, ormai in dirittura di arrivo: uno strumento indispensabile per qualificare e professionalizzare ulteriormente il settore, a beneficio dell'intero comparto».

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

VITERRA

THE
AGRICULTURE
NETWORK

Acquistiamo e commercializziamo
**orzo, frumento, mais, farina di
soia e girasole proteiche**

Pagamenti **rapidi
(15gg)**, **sicuri** e
personalizzati in
base alle tue esigenze

Fissa **con anticipo** il
prezzo della tua granella

Stocchi merce? Contattaci e lavora
insieme a noi!

Contattaci:

Luca Capo (Nord Ovest)
348 2346389

Davide Andreasi (Nord Est)
348 2338261



Scarica l'APP Viterra
Sustainable Farming e
partecipa subito ai programmi:

LOW CARBON Farming

Per te **GRATIS** i moduli di
XFARM e un **premio di
€2/tons** sulle vendite a Viterra

Agricoltura rigenerativa

Per te **GRATIS** i moduli di
XFARM e un **premio di
€25/ettaro oltre ai 2€/tons**
sulle vendite a Viterra



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Delta, la trinciatrice posteriore pieghevole e combinata di Maschio Gaspardo

MASCHIO GASPARDO ha progettato DELTA, la trinciatrice professionale per soddisfare i bisogni di contoterzisti e proprietari di grandi aziende agricole che necessitano di elevate produttività per la cura di pascoli, terreni incolti, superfici erbose nonché per la triturazione dei residui colturali e dei residui di mais. Provvista di due unità trincianti laterali e abbinabile alla trinciatrice frontale BUFALO 280 copre una larghezza di lavoro totale fino a 8,30 m.

Affidabilità, versatilità e flessibilità in ogni condizione d'impiego: DELTA permette la gestione di una superficie importante in un unico passaggio, con una riduzione significativa di tempi e costi operativi.

La triturazione è una soluzione per distruggere gli ambienti di vita favorevoli alla riproduzione di malattie, ma anche di parassiti tra due colture. Le stoppie non decomposte possono avere un impatto sulla regolarità della germinazione e quindi sullo sviluppo del raccolto successivo: la qualità di taglio è un aspetto fondamentale da tenere in considerazione.

Il rotore da 219 mm con diametro di taglio di 465 mm, la disposizione elicoidale degli utensili su 6 file con supporti a goccia anti-danneggiamento (assieme al doppio controcoltello) garantiscono una migliore aspirazione e una distribuzione uniforme dei residui triturati. Il sistema flottante idraulico dei corpi trincianti consente grande versatilità, permet-



tendo così di adattarsi a tutti i tipi di terreno a prescindere dalla quantità di residui da trinciare.

Il rullo posteriore con calotte smontabili di diametro 220 mm, collocato in posizione autopulente in prossimità del rotore, permette di impostare l'altezza di lavoro garantendo un buon adattamento al terreno e riducendo i costi di manutenzione.

DELTA è dotata di una camera di taglio con doppia lamiera rinforzata (5+5 mm)

per una protezione ottimale contro l'usura e gli urti, agevolando la trinciatura di residui legnosi anche di grande diametro.

La sicurezza in caso di impatto contro eventuali ostacoli è assicurata da un sistema di protezione a molle: grazie alla struttura della macchina, questa soluzione garantisce la stessa affidabilità di un più complesso sistema idropneumatico.

La scatola cambio da 1.000 giri/min con ruota libera in-

corporata è progettata per trattori fino a 400 CV, gli alberi cardanici laterali sono dotati di protezioni in lamiera e la trasmissione di ogni unità trinciante è garantita da 5 cinghie dentellate SPBX con tenditore automatico.

L'ingombro di 2,98m e l'altezza massima in posizione di trasporto di 3,82 m rendono DELTA idonea per il trasporto stradale senza alcun tipo di problema.

Il sistema di agganci idraulici per la fase di trasporto e la coppia di ruote d'appoggio innalzano ulteriormente il livello di sicurezza generale, rendendo DELTA maneggevole su strada anche nelle situazioni più difficili.

La nuova barra luci a LED non solo migliora l'estetica dell'attrezzatura, ma assicura anche un'elevata visibilità durante la guida su strada.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Albo regionale agromeccanici, Cai Agromec si congratula con la Regione Marche

Il presidente Gianni Dalla Bernardina: «Da tempo lo stavamo sollecitando e siamo grati alle istituzioni, che hanno ascoltato le esigenze del territorio»



Gruppo dirigente APIMA Fermo Ascoli Piceno con Dalla Bernardina e Presidente Marche Acquaroli



Acquaroli e Ramadori



Acquaroli e Petri

CAI Agromec si congratula con la Regione Marche, in primis con il presidente Francesco Acquaroli e con il consigliere regionale Andrea Putzu, per l'istituzione dell'Albo regionale degli agromeccanici.

«Siamo grati alla Regione Marche – commenta Gianni Dalla Bernardina, presidente nazionale di Cai Agromec – per il grande passo in avanti che ieri ha ufficializzato. Si tratta di un provvedimento lungimirante, che guarda in avanti e parla di un'agricoltura sempre più fatta da professionisti formati, aggiornati e all'avanguardia. Una mi-

sura, peraltro, che come Cai Agromec sollecitavamo da tempo e che quindi dimostra una volta di più come la collaborazione virtuosa tra parti sindacali e parti politiche possa approdare a traguardi molto lungimiranti.

Siamo grati per tutto questo, oltre ai già citati presidente regionale Francesco Acquaroli e consigliere regionale Andrea Putzu, a Luciano Petrini presidente di Frima e di Apima Ancona, ad Andrea Morroni membro di giunta e di consiglio di Cai Agromec nonché direttore di Apima Fermo e Ascoli Piceno, a Silvano Ramadori presidente di

Apimai Macerata.

Dopo Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte – aggiunge Dalla Bernardina – le Marche sono la quinta regione in Italia ad avere riconosciuto ufficialmente e formalmente il ruolo degli agromeccanici per il settore primario.

Ora, ci attendiamo che le azioni virtuose di singole Regioni sfocino in un provvedimento generalizzato da parte del Governo, con l'istituzione di un albo nazionale».

«Esprimiamo una grande soddisfazione – conferma Andrea Morroni – dopo avere appreso, direttamente dal

consigliere regionale Andrea Putzu, dell'approvazione della delibera relativa all'istituzione dell'albo. Assieme ai colleghi Silvano Ramadori di Apimai Macerata e a Luciano Petrini di Apima Ancona, vogliamo esprimere anche noi un sentito ringraziamento al presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, e tutta la sua squadra, per la promessa mantenuta. Le aziende agromeccaniche nella nostra regione superano le 1.200 unità e sono sempre più una parte fondamentale per il futuro dell'agricoltura».

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

olimac



IL MASSIMO DELLE TESTATE MAIS E GIRASOLE



    Olimac Srl - Margarita (CN) - www.olimac.it

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Informativa di prevenzione e protezione sul rischio da colpo di calore

Semplici azioni per evitare i danni da calore in agricoltura

Ad integrazione, dell'articolo precedente, si informa che, a seguito dell'Ordinanza n. 34 del 1° luglio 2025 emanata dal Presidente della Regione Veneto e dall'Ordinanza n. 150 del 30 giugno 2025 emanata dal Presidente della Regione Emilia Romagna, dal 2 luglio al 31 agosto 2025 in Veneto e dal 2 luglio al 15 settembre 2025 in Emilia Romagna, sono previste misure straordinarie per la tutela della salute dei lavoratori esposti a temperature elevate, salvo revoche anticipate.

Lavoro. Caldo anomalo o estremo e condizioni di esposizione prolungata al sole, ecco le ordinanze delle Regioni: in tutta l'Emilia-Romagna e Veneto, tra le ore 12.30

e le 16, stop per chi opera nei cantieri edili, in agricoltura, nel florovivaismo e nei piazzali della logistica.

"Misura necessaria, la priorità per noi è tutelare la salute dei lavoratori"

Le ordinanze Regione Veneto e Regione Emilia Romagna sono entrate in vigore da mercoledì 2 e giovedì 3 luglio. Lo stop scatta nei giorni in cui la mappa pubblicata sul sito www.workclimate.it indica un livello di rischio 'Alto'.

Stesse prescrizioni e misure anche per altre Regioni d'Italia. Per un aggiornamento in tempo reale si consiglia di verificare il portale della propria regione.

In vista delle previste ondate di calore, il Ministero della Salute ha attivato – anche per

il 2025 – il numero gratuito di pubblica utilità 1500, che fornisce "indicazioni utili sui comportamenti da adottare per proteggersi dal caldo estremo e sui servizi socio-sanitari presenti sul territorio nazionale.

Grazie alla collaborazione con l'Inail, rinnovata per l'anno in corso, il servizio telefonico è stato esteso a lavoratori e imprese, con l'introduzione di informazioni specifiche sul "rischio caldo" nei luoghi di lavoro, e sul sistema di allerta predisposto dall'Inail, in collaborazione con l'Istituto per la Bioeconomia del Cnr, nell'ambito del progetto Workclimate, che ha sviluppato e reso disponibile un prototipo di sistema di previsione dello stress da calore

per lo screening dei rischi professionali destinato a lavoratori, datori di lavoro e addetti alla salute e sicurezza aziendali.

Si vuole sensibilizzare gli SPP, i Datori di Lavoro delle aziende, al fine di attenersi alle indicazioni delle Ordinanze territoriali di competenza.

Lo staff di SAF STUDIO è a disposizione per dare supporto e fornire una consulenza specifica.

Fonte: INAIL – MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Fonte: insic.it

Geom. Franchi Antonio
Area Tecnica e Commerciale



S.A.F. STUDIO Srl Unipersonale

via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO)

C.F. - P.IVA: 01602760298

www.safstudio.it - info@safstudio.it - Facebook SAF Studio

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI TOSCANA E UMBRIA

Sedi locali - Toscana

Federazione Regionale

CAI TOSCANA

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE

Telefono: 055/359608, 055/359948

Fax: 055/359948

E-mail: agrifire@tin.it

Presidente: Gianfranco Tirabasso

Vicepresidente: Gagnoli Roberto

Segretario: Paolo Lucherini

Associazioni provinciali

CONFAI LIVORNO

Indirizzo: via dell' Industria snc Zona Industriale 57023 -

CECINA (LI)

Telefono: 0586/680745

Fax: 0586/633606

E-mail: coordinamento@confailivorno.it

Presidente: Gianfranco Tirabasso

CONFAI GROSSETO

Indirizzo: Via Aurelia Nord, 100, 58100 GROSSETO

Telefono: 0564/410543, 0564/410532

Fax: 0564/451825

E-mail: segreteria@confaigrosseto.it

Presidente: Giancarlo Ballerini

Direttore: Manuela Tenerini

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via XXV Aprile, 18 - 52100 - AREZZO

Telefono: 0575/28203, 0575/409403

Fax: 0575/20098

E-mail: c.milighetti@milighettimilighetti.it

Presidente: Giuseppe Milighetti

Sedi locali - Toscana

Associazioni provinciali

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI MACCHINE

AGRICOLE (A.P.E.M.A.)

Indirizzo: Via Leonida Cialfi, 29 - Località Pian delle Fornaci -

53100 - SIENA

Telefono: 0577/52340

Fax: 0577/588100

E-mail: apemasiena@libero.it

Presidente: Roberto Gagnoli

ASSOCIAZIONE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI PISTOIA (A.I.M.A.P.)

Indirizzo: Via Panciatichi, 11 - 51100 - PISTOIA

Telefono: 0573/22623

Fax: 0573/358342

E-mail: info@aimap.it

Presidente: Lido Calugi

Direttore: Massimo Bellucci

ASSOCIAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZ. AGRICOLA DI FIRENZE (A.I.M.A.F.)

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE

Telefono: 055/359608, 055/359948

Fax: 055/359948

E-mail: agrifire@tin.it

Presidente: Francesco Boni

Direttore: Paolo Lucherini

ASSOCIAZIONE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.E.M.A.)

Indirizzo: Via Lavagna, 28 - 56125 - PISA

Telefono: 050/503249, 050/503185

Fax: 050/504014

E-mail: info@aema.it

Presidente: Marco Malacarne

Vice Presidente: Claudio Ferri

Direttore: Licia Gambini

Sedi locali - Umbria

Associazioni provinciali

ASSOCIAZIONE IMPRESE AGROMECCANICHE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA (A.I.A.P.P.)

Indirizzo: Via Giordano Bruno - 06089 - TORGIANO

(PERUGIA)

Telefono: 075/982565

Fax: 075/982565

E-mail: aiapp@libero.it

Presidente: Renato Elisei

Direttore: Laura Boni

Sedi locali - Marche

Federazione Regionale

F.R.I.M.A. - MARCHE FEDERAZIONE REGIONALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Indirizzo: Via G. Marconi, 2 60125 - ANCONA

Telefono: 071/201137, 071/204563

Fax: 071/204563

E-mail: frima@apima.ancona.it

Presidente: Luciano Petrini

Vice Presidente: Andrea Morroni

Associazioni provinciali

ASSOCIAZIONE TREBBIATORI

Indirizzo: Sede Amministrativa - Via Bellesi, 66 CAP 63900- FERMO

Telefono: 0734/281480

Fax: 0734/281481

E-mail: GIANLUCA@APIMA-FERMO.IT, ANDREA@APIMA-FERMO.IT

Presidente: Fabio Bugiardini

Direttore: Andrea Morroni

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via G. Marconi, 2 - 60125 - ANCONA

Telefono: 071/201137, 071/204563, 071/56712

Fax: 071/204563

E-mail: segreteria.apima@apima.ancona.it apima.ancona.it

Presidente: Luciano Petrini

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Viale Indipendenza, 42 - 63100 - ASCOLI PICENO

Telefono: 0736/259117

Fax: 0736/247771

E-mail: roberta.viozzi@virgilio.it, apima.ap@alice.it

Presidente: Fabio Bugiardini

Direttore: Andrea Morroni

ASSOCIAZIONE PROV.LE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E INDUSTRIALE - APIMAI

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola e Industriale

sito web: www.apimai.org

Indirizzo: Via Giovanni XXIII, n. 45 - 62100 SFORZACOSTA (MC)

Telefono: 0733/203312, 0733/201933

Fax: 0733/201128

E-mail: mc@apimai.org

Presidente: Silvano Ramadori

Vice Presidente: Corrado Grandoni

APIMA ANCONA - sede distaccata di FANO

Indirizzo: Loc. S. Orso, 2 - 61032 - Fano (PU)

Telefono: 0721/867633

Fax: 0721/867633

E-mail: fano@apima.ancona.it



Il valore di essere in campo

Consorzi Agrari d'Italia nasce con l'ambizione di essere un partner affidabile per le aziende agricole italiane che si preparano ad affrontare le sfide del domani. Offriamo un supporto tecnico a 360 gradi, sostenuto da prodotti pensati e sviluppati per gli agricoltori italiani. Promuoviamo accordi di filiera che valorizzino l'impegno quotidiano dei nostri clienti e assicurino la massima qualità ai consumatori. La nostra storica e capillare presenza sul territorio, si combina con una gestione aziendale moderna e efficiente per rispondere a tutte le esigenze dell'agricoltore contemporaneo.

Scopri i nostri servizi su www.consorziagrariitalia.it

CAI ADERISCE A

FILIERA-ITALIA
CULTIVARE E PRODURRE ECCELLENZE ALIMENTARI

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Federazione Regionale

F . I . M . A . V . FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DEL VENETO

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B - 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: info@fimav.it

Presidente: Alfredo Zanirato

Vice Presidente: Celeste Guerra

Segretario: Marco Sitta

Associazioni provinciali

CAI - Confederazione Agromeccanici Agricoltori - ROVIGO

Indirizzo: Piazza Duomo n.2 45100 ROVIGO

E-mail: cai_rovigo@agroso.eu

Presidente: Alfredo Zanirato

Segretario: Marco Sitta

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VENEZIA

Indirizzo: Via Garibaldi n° 14 -30031 - DOLO (VENEZIA)

Telefono: 041/410159

Fax: 041/410159

E-mail: amministrazione@apimavenezia.it

Presidente : Sandro Dalla Costa

Direttore : Riccardo Donò

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VERONA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B- 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: apima.verona@apimaverona.it

Presidente: Gianni Dalla Bernardina

Vice Presidente: Diego Bragato

Direttore: Elisa Guerra

Sede Legnago

Telefono: 0442/28577

Fax: 0442/626042

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VICENZA

Indirizzo: Via Enrico Fermi, 225 -36100 - VICENZA

Telefono: 0444/288463

Fax: 0444/288533

E-mail: info@cedesvicenza.it

Presidente: Tiziano Pertile

Vice Presidente: Luciano Capparotto

Direttore: Valentina Maragno

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI TREVISO E BELLUNO

Indirizzo: Via Roma, 21 31020 - SAN POLO DI PIAVE (TV)

Telefono: 0422/856048

E-mail: info@apimatrevisobelluno.it

Presidente Carlo Feletto

Vice Presidenti: Gianantonio Casonato e Mirko Denis



AGROSERVIZI
FARM MACHINERY

Molto di più di un
semplice concessionario

Scegli l'usato Agroservizi!

OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO!



NEW HOLLAND T8.360



BOTTE TECNOSIMA



CLAAS AXION 960 TT



CLAAS LEXION 5400

E... MOLTO ALTRO ANCORA!

clicca su: www.agroservizi.com

ARQUÀ POLESINE (RO)
Via Zuccherificio, 236
Tel. 0425/452000
segreteria@agroserviziagricoltura.it

CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Viale Europa Est, 42/A
Tel. 049/9430472
carmignano@agroserviziagricoltura.it

ARGENTA (FE)
Via Pier Luigi Nervi, 2/A
Cell. 335/8485402
segreteria@agroserviziagricoltura.it



www.agroservizi.com



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI EMILIA ROMAGNA E LAZIO

Sedi locali - Emilia Romagna

Federazione Regionale

F . E . R . I . A . FEDERAZIONE EMILIA-ROMAGNA

Indirizzo: Via del Trebbo, 1a/b-c 40128 - BOLOGNA

Telefono: 051/702050

Fax: 051/703532

E-mail: feria@unimabo.it, direzione@unimafe.it

Presidente: Rossella Guizzardi

Segretario: Michele Pedriali

Associazioni provinciali

UNIMA FERRARA

Indirizzo: Via Bela Bartok n° 2 - 44124 - FERRARA

Telefono: 0532/763274

Fax: 0532/1911495

E-mail: segreteria@unimafe.it

Presidente: Andreella Daniele

Vice Presidente: Raffaele Viaggi

Direttore: Michele Pedriali

U.N.I.M.A. PARMA

Indirizzo: Via Emilia Ovest, 8/B - 43126 - PARMA

Telefono: 0521/987101, 0521/986571

Fax: 0521/986571

E-mail: parma.reverberi@gmail.com, info@uniparma.it

Presidente: Pierino Reverberi

Vice Presidente: Bruno Pizzacchera

Direttore: Angelo Corradi

GRUPPO TREBBIATORI E MOTOARATORI DELLA

BASSA MODENESE

Indirizzo: Viale Gramsci, 339 - MIRANDOLA 41037-

(MODENA)

Telefono: 0535/98397

Fax: 0535/98397

E-mail: info@gruppotrebb.191.it

Presidente: Sergio Campagnoli

Vice Presidente: Gabriele Marchetti

Direttore: Marco Gozzi

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via G. Cardano, 7/9 - 47122 - FORLÌ

Telefono: 0543/473981

Fax: 0543/780030

E-mail: apimasrl@gmail.com

Presidente: Fabio Mambelli

Vice Presidente: Maurizio Bagnoli

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Nuova Circonvallazione, 69 - 47924 - RIMINI

Telefono: 0541/774934

Fax: 0541/791897

E-mail: valentina.rivalta@confagricoltura.com

Presidente: Ivano Bianchi

Vice Presidente: Fabio Amadio

Vice Presidente: Andrea Mezzorecchia

Referente: Valentina Rivalta

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Calvi di Coenzo, 4 Zona Mancasale 42124 -

REGGIO EMILIA

Telefono: 0522/232525

Fax: 0522/921465

E-mail: segreteria@apimareggioemilia.it

Presidente: Roberto Ferrari

Vice Presidente: Renzo Vezzani

Direttore: Donatella Bertozzi

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via del Mercato, 6 - 41122 - MODENA

Telefono: 059/314453

Fax: 059/313442

E-mail: info@apima.mo.it

Presidente: Gianfranco Pini

Vice Presidente: Stefano Zoboli

Direttore: Luca Vallone

ASSOCIAZIONE PROV. IMPRESE DI MECCANIZZAZIO-

NE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Viale Risorgimento, 45 - 29121 - PIACENZA

Telefono: 0523/338629

Fax: 0523/335317

E-mail: segreteria@apimapc.it

Presidente: Pietro Fumi

Vice Presidente: Emilio Beghi

Direttore: Massimo Modenesi

ASSOC. TREBB. RI E MOTOARATORI IMPRESE AGRO-

MECCANICHE (A.T.M.A.)

Indirizzo: Via del Trebbo, 1/a-b-c - 40128 - BOLOGNA

Telefono: 051/702050, 051/702116

Fax: 051/703532

E-mail: atma@unimabo.it

Presidente: Claudio Verrucchi

Vice Presidente: Fabio Sgubbi

Direttore: Paolo Rubini

Sedi locali - Lazio

Associazioni provinciali

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE MECCANICO

AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI LATINA (A.P.I.M.A.L.)

Indirizzo: c/o Marostica Via C. Battisti, 113 - 04019 -

BORGO HERMADA (LATINA)

Telefono: 0773/740132

Fax: 0773/791198

E-mail: apimal@libero.it

Presidente: Roberto Antonetti

Vice Presidente: Maurizio Lucci

Direttore: Luciano Marostica



Trattori, macchine agricole e soluzioni a supporto del reddito in agricoltura.



La gamma più ampia di macchinari per edilizia, industria e movimento terra.



Il punto di riferimento affidabile per il noleggio di macchine operatrici.

Scegli di affidarti a **Gruppo Dalla Vecchia**
Siamo il miglior punto di riferimento sul territorio nella vendita, noleggio e assistenza di macchine agricole e industriali

**Il nostro obiettivo?
Non lasciarti mai fermo**



Ospedaletto Euganeo (PD)

Via A. Gramsci, 1 - 35045
Tel. +39 0429 670772
Fax +39 0429 677539

Adria (RO)

Via E. Filiberto, 18 - 45011
Tel. +39 0426 22142
Fax +39 0426 71101

Sede: Vago di Lavagno (VR)

Via N. Copernico, 36 - 37030
Tel. +39 045 8980107
Fax +39 045 8999212

Campitello di Marcaria (MN)

Via Montanara Sud, 53 - 46010
Tel. +39 0376 1817240
Fax +39 0376 1817242

Sona (VR)

Via Crocette, 4 - 37060
Tel. +39 045 4500799
Fax +39 045 4501040

Legnago (VR)

Via Fontana, 3-4 - 37045
Tel. +39 0442 22149
Fax +39 0442 602416

Vicenza (VI)

Via Raccordo Valdastico, 89 - 36100
Tel. +39 0444 535846
Fax. +39 0444 255033

Silea (TV)

Via Strada della Serenissima
20 - 31057



www.dvftraktors.com

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI LOMBARDIA E TRENTINO ALTO ADIGE

Sedi locali - Lombardia

Federazione Regionale

CONFAI LOMBARDIA

Indirizzo: Via dell' Industria n.8 24126 - BERGAMO

Telefono: 035/233553

E-mail: presidenza@confai.it

Presidente: Leonardo Bolis

Segretario: Enzo Cattaneo

Associazioni provinciali

CONFAI MANTOVA

Indirizzo: Via A. Altobelli n.3 46100 - MANTOVA

Telefono: 0376/321664

Fax: 0376/325452

E-mail: info@confaimantova.it

Presidente: Marco Speziali

Vice Presidente: Guido Cecchin

Direttore: Felice Stefano Bonisoli

CONFAI BERGAMO

Indirizzo: Via dell' Industria n.8 24122 BERGAMO

Telefono: 035/233553

Fax: 035/215319

E-mail: info@confaibergamo.it

Presidente: Leonardo Bolis

Segretario: Enzo Cattaneo

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Piazza Nikolajewka n.29 25030 - RONCADELLE (BS)

Telefono: 030/2583770

Fax: 030/7640357

E-mail: apima@apimabrescia.it

Presidente: Claudio Zorzetti

Direttore: Fabrizio Zuccali

ASSOCIAZIONE AGROMECCANICI E AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Indirizzo: Via Montebello della Battaglia n.9 - 27100 Pavia

Telefono: 0382-301247

Fax: 0382-538579

E-mail: agromeccanicipavia@assotrebbpavia.com

Presidente: Giorgio Pietro Luigi Zorboli

Vice Presidente: Nerio Marassi

Vice Presidente: Emanuele Tizzoni

Sedi locali - Trentino Alto Adige

A.P.E.M.A. TRENTO

Indirizzo: Via Romano Guardini n.73 - 38100 Trento

Telefono: 0461/82067

Fax: 0461/825837

Presidente: Stefano Ciola

E-mail: valeria.trosa@confagricolturatn.it

UFFICI PIEMONTE, PUGLIA E SICILIA

Sedi locali - Piemonte

Federazione Regionale

CAI PIEMONTE

Indirizzo: Corso Alfieri, 185

Telefono: 0141/594696

E-mail: ravizza@caiaagromec.it

Presidente: Michele Alberione

Vice Presidente: Paolo Pregno

Segretario: Gianluca Ravizza

Associazioni provinciali

UNIONE DELLE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI IVREA, CANAVESE E VALLE D'AOSTA

Indirizzo: Corso Massimo D'Azeglio n° 5 - 10015 - IVREA

Telefono: 0125/641484

Fax: 0125/641484

E-mail: unima.ivrea@gmail.com

Presidente: Giuseppe Gillio-Tos

Direttore: Roberto Frova

CONFAI VERCELLI

Indirizzo: Corso Gastaldi n.55 13100 - VERCELLI

Telefono: 3664913440

E-mail: u.momo@unicaa.it

Presidente: Carlo Francese

Direttore: Umberto Momo

ASSOCIAZIONE TREBBIATORI ED IMPRESE MECCANIZZATE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI (A.T.I.M.A.)

Indirizzo: Corso Alfieri n.185 14100 - ASTI

Telefono: 0141/594696

Fax: 0141/354912

E-mail: info@atima.it

Presidente: Tiziano Sardo

Direttore: Gianluca Ravizza

A.T.M. - TORINO

Indirizzo: Via Massena n.13/bis 10128 - TORINO

Telefono: 011/538554

Fax: 011/5627001

E-mail: info@apimato.it

Presidente: Michele Alberione

Direttore: Davide Campagna

A.P.T.M.A. - ALESSANDRIA

Indirizzo: Via Pontida n.18 15100 - ALESSANDRIA

Telefono: 0131/252871

Fax: 0131/56300

E-mail: segreteria@assotrebbiatorial.it

Presidente: Pietro Re

Direttore: Giuseppe Re

Sedi locali - Puglia

Associazioni provinciali

A.P.I.M.A. SALENTO ASS. PUGLIESE DI IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRO - INDUSTRIALE

Indirizzo: Via S.Pietro in Lama, 97 - 73010 LEQUILE

(LECCE)

Telefono: 0832/261185

Fax: 0832/261664

E-mail: cipas.le@libero.it, apimasalento@apimasalento.it

Presidente: Salvatore Giannaccari

A.P.I.M.A. di Foggia

Indirizzo: Corso Benedetto Cairoli n. 62 - 71100 - FOGGIA

Telefono: 0882/602382

Fax: 0882/421364

E-mail: apimafoggia@gmail.com

Presidente: Matteo Tamburelli

Vice Presidente: Nunzio Nargisio

C.A.A.I. CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI E AGROINDUSTRIALI DI CAPITANATA

Indirizzo: Via Trento, 31 - 71121 - Foggia

Presidente: Francesco Capacchione

E-mail: presidenza@caaicapitanata.it

Sedi locali - Sicilia

Associazioni provinciali

U.N.I.M.A. SICILIA - UNIONE INTERPROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIA

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele n.194 - 91028 Partanna
(TP)

Telefono: 0924 87083

Fax: 0924 49547

E-mail: unima.sicilia@libero.it

Presidente: Giuseppe Tamburello

Vice Presidente: Gaetano Di Liberto